
DECRETO DIRETTORIALE N. 756

Prot. n. 4445/ A2

Cuneo, 3 luglio 2025

IL DIRETTORE

Vista la legge n. 508/99 recante “Riforma delle Accademie di Belle Arti, dell’Accademia Nazionale di Danza, dell’Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati”;

Visto lo Statuto di autonomia del Conservatorio di Musica “G.F. Ghedini” di Cuneo, approvato con D.D. n. 97 del 14 marzo 2005 nr. 97 e s.m.i. in particolare l’art. 3, comma 6 e l’art. 27, comma 3;

Visto il Regolamento Didattico del Conservatorio di musica di Cuneo;

Visto il D.M. 11 Maggio 2018, n 382 “Armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico- musicale”;

Preso atto della decadenza del Consiglio di Amministrazione del Conservatorio di Cuneo, intervenuta in data 12 maggio 2025, nonché della scadenza della relativa prorogatio, avvenuta in data 26 giugno 2025;

Preso atto che si è attualmente in attesa della nomina ministeriale del nuovo Consiglio di Amministrazione;

Visto quanto deliberato dal Consiglio Accademico nella seduta del 17 giugno 2025;

Considerata la necessità di procedere alla modifica del Regolamento didattico dei corsi propedeutici al fine di garantire il regolare e buon andamento dell’Istituzione;

Preso atto che, ai fini dell’adozione del presente decreto, sono stati esaminati e acquisiti agli atti i documenti di riferimento pertinenti;

Visto il Decreto presidenziale n.754 prot.n.4443/A1 del 03/07/2025;

ADOTTA

il Regolamento didattico dei corsi propedeutici del Conservatorio di Musica Giorgio Federico Ghedini di Cuneo allegato al presente documento, di cui costituisce parte integrante; il documento è reso pubblico mediante la pubblicazione sul sito dell’Istituto www.conservatoriocuneo.it

IL DIRETTORE
Prof.ssa Deborah Luciani

Firmato digitalmente da: DEBORAH LUCIANI
Data: 03/07/2025 15:29:16

REGOLAMENTO

Art. 1

(Istituzione dei corsi propedeutici)

1. Il Conservatorio di Musica "G.F. Ghedini" di Cuneo istituisce e organizza, nell'ambito della formazione ricorrente e permanente e in coerenza con quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n 212, corsi propedeutici finalizzati alla preparazione delle prove per l'accesso ai corsi Accademici di primo livello.

Art. 2

(Durata del periodo di studi)

- 1 L'offerta formativa propedeutica è articolata in un ciclo che prevede tre anni di studi. In presenza di comprovate motivazioni, il Direttore può consentire la ripetizione di corsi, acquisito il parere favorevole degli insegnanti. L'esame della prima annualità del corso principale, qualora non venga superato, implica la dimissione dello studente.
Nel ciclo triennale sono individuate le discipline che concorrono al percorso formativo, l'articolazione dei corsi e gli esami obbligatori per il conseguimento della certificazione di competenze.
2. Il Conservatorio può anche organizzare autonomamente corsi preparatori destinati principalmente alla Scuola primaria, per l'ingresso alla fascia propedeutica, svolti prevalentemente in forma laboratoriale e collegati alla ricerca e sperimentazione propri della didattica musicale.

Art. 3

(Articolazione didattica)

- 1 Gli insegnamenti impartiti nei corsi propedeutici afferiscono a 5 aree formative.
 - Esecuzione e interpretazione / Composizione / Improvvisazione
 - Teoria e analisi
 - Movimento, gestualità e espressione corporea
 - Tecnologia musicale
 - Discipline pedagogiche e didattico musicali
2. Ogni area formativa può comprendere più discipline o insegnamenti.
L'elenco degli insegnamenti e relativi piani di studio è contenuto nell'allegato A.

-
3. In ogni Corso sono attivati gli insegnamenti previsti dal corrispondente ordinamento didattico.
 4. Gli ordinamenti didattici dei corsi propedeutici definiscono l'intera offerta formativa attraverso:
 - il piano di studi;
 - gli obiettivi formativi;
 - i programmi di insegnamento e di esame;
 - le modalità di verifica delle competenze;
 - le propedeuticità relative alle frequenze ed agli esami;
 - le corrispondenze con i corsi del precedente ordinamento ed i rispettivi livelli di competenza.
 5. I piani di studio dei corsi propedeutici, relativi a tutte le scuole strumentali, di canto e compositive sono definiti nell'allegato A del presente regolamento.

Art. 4

(Accesso ai Corsi. Esami di ammissione)

1. L'accesso ai corsi propedeutici, a seguito di regolare domanda presentata entro i termini prescritti, è subordinato al superamento di un esame di ammissione. La relativa graduatoria dei candidati risultati idonei costituisce il documento di riferimento per l'ammissione in rapporto con i posti disponibili. L'essere inseriti in una graduatoria di idoneità non costituisce garanzia di potere essere definitivamente ammessi agli studi in Conservatorio.
2. L'esame d'ammissione è orientato alla verifica delle competenze e della preparazione acquisita dal candidato in relazione al corso richiesto. La Commissione può ammettere il candidato ad un livello differente da quello richiesto in relazione alle attitudini, alle competenze strumentali e musicali dimostrate in sede d'esame.

Art. 5

(Passaggio ai successivi anni di studio)

1. Il passaggio agli anni successivi per ogni disciplina di insegnamento avviene tramite esame.
1. Allo studente può essere concesso di abbreviare il proprio percorso di studi. La proposta di abbreviazione, formulata dal docente della disciplina principale/caratterizzante ed accompagnata dal parere favorevole di tutti i docenti afferenti al piano didattico dell'allievo interessato, sarà valutata e concessa dal Direttore.

Art. 6

(Esame di competenza di fine periodo e certificazioni)

1. Al termine del ciclo propedeutico lo studente deve sostenere tutti i relativi esami previsti dal piano di studi ed ottenere un giudizio di idoneità per le discipline laboratoriali.
2. E' prevista, di norma, una sessione d'esame unica per ogni anno accademico e sarà deliberata annualmente dal Direttore.
3. L'iscrizione agli esami deve essere autorizzata dai Docenti e presentata alla Segreteria didattica nei termini fissati dall'Amministrazione.

-
4. Il programma d'esame deve rispettare gli obiettivi finali e le prove previste e deve coincidere in tutto e per tutto all'esame di ammissione al triennio.
 5. Ciascun candidato è valutato dalla Commissione con voti espressi in decimi, ancorché suddivisi in frazioni decimali. L'esame si intende superato se il candidato raggiunge una valutazione media di almeno 6 decimi. Ai fini dell'ammissione al triennio superiore ordinamentale, la valutazione espressa in decimi verrà convertita in trentesimi con l'eventuale arrotondamento al voto superiore.
 6. La Commissione, nominata dal Direttore è composta da almeno tre docenti della materia oggetto d'esame o affine. Il docente dell'allievo è componente di diritto della Commissione.
 7. La certificazione del ciclo propedeutico comprende:
 - a) Denominazione e durata dell'insegnamento;
 - b) Programma di studio svolto;
 - c) Data dell'esame;
 - d) Valutazione (con voto in decimi, ancorché suddiviso in frazioni decimali);
 - e) Obiettivi formativi raggiunti.
 8. Possono presentare domanda per sostenere gli esami anche candidati esterni cioè candidati privatisti non iscritti ai corsi propedeutici del Conservatorio. È possibile sostenere l'esame delle singole discipline in sessioni d'esame e in anni accademici diversi: detti esami danno luogo ad una attestazione di competenza relativa alla singola disciplina. Solo il superamento di tutti gli esami di tutte le discipline dà diritto al conseguimento della certificazione finale del ciclo propedeutico.
 9. Le Certificazioni di livello conseguite verranno rilasciate dalla Segreteria su richiesta dell'interessato.

Art 7

(Tasse di frequenza)

1. Le tasse di frequenza e le modalità di pagamento, deliberate dal Consiglio di Amministrazione, sono pubblicate annualmente nel Manifesto degli studi congiuntamente alle relative scadenze. Agli studenti non in regola con il pagamento delle tasse di frequenza e, se dovute, delle relative more sarà impedita l'iscrizione agli esami fino ad avvenuta regolarizzazione della loro posizione amministrativa.

Art 8

(Cooperazione con scuole esterne)

1. Il Conservatorio promuove forme di interazione, raccordo e cooperazione (convenzioni) con scuole esterne (con l'esclusione dei Licei musicali), volte a favorire la diffusione della formazione musicale propedeutica e a promuoverne la prosecuzione nel segmento superiore.
2. Lo strumento della convenzione è volto a regolare specifiche forme di accordo tra Conservatorio e scuole esterne, nel rispetto delle finalità istituzionali e a partire dalla reciproca adesione a principi ed obiettivi condivisi, al fine di consentire agli studenti la frequenza dei corsi propedeutici nel rispetto dell'obbligo di frequenza della scuola secondaria.

Le convenzioni devono prevedere:

- le modalità di riconoscimento dell'impegno dello studente sia nella frequenza delle attività formative sia nello studio individuale;
- gli eventuali obblighi di frequenza dei corsi propedeutici;
- le modalità per l'attivazione di eventuali iniziative congiunte nell'ambito della produzione artistica;
- la durata della convenzione.

Art. 9

(Obblighi di frequenza)

1. La frequenza ai corsi/discipline è obbligatoria e non dovrà essere inferiore al 70% delle ore previste dai singoli piani di studio. Il docente tuttavia può, sotto la sua personale responsabilità, concedere dei crediti di frequenza agli allievi in possesso di particolari competenze già acquisite in relazione all'offerta formativa della relativa disciplina.
Per le attività di musica d'insieme, da camera, coro, orchestra e affini, che prevedono una esecuzione pubblica, l'impegno alla partecipazione è obbligatorio.
2. Il computo del numero di assenze è considerato sospeso in caso di malattia documentata da certificato medico presentato presso la Segreteria.
3. In caso di assenza non giustificata per un periodo superiore a due mesi, si procederà alle dimissioni d'ufficio dell'allievo stesso.
4. Eventuali certificazioni rilasciate da Istituzioni musicali accreditate o Universitarie possono costituire valido credito per l'esonero dell'allievo dalla frequenza a singoli corsi e dai relativi esami previsti dall'offerta formativa dei corsi propedeutici, recepito il parere favorevole del Consiglio Accademico.

Art. 10

(Passaggio dall'ordinamento previgente ai corsi propedeutici)

1. Gli studenti iscritti ai corsi pre-accademici del previgente ordinamento possono transitare ai corsi propedeutici di cui al presente regolamento. L'Istituzione valuta e riconosce le certificazioni acquisite nel precedente contesto, traducendole nel nuovo sistema.

Art. 11

(Conseguimento degli studi di fascia propedeutica e accesso al livello accademico)

1. Lo studente che abbia ottenuto tutte le attestazioni di compimento degli studi di fascia propedeutica, per tutti gli insegnamenti previsti, completando in tutti gli aspetti la propria formazione, può accedere senza debiti ai corsi Accademici di primo livello, previo il superamento dell'esame di selezione.

Art. 12

(Contemporanea frequenza di corsi diversi)

1. E' possibile frequentare un corso di fascia propedeutica, anche per uno studente iscritto ai corsi di alta formazione musicale, nel caso che si tratti di corsi che insistono su discipline diverse.

Art. 13

(Frequenza a singoli corsi, laboratori e connesse attività artistiche)

1. Il Consiglio Accademico, in accordo con le indicazioni del Consiglio di Amministrazione, consentirà agli esterni l'iscrizione e la frequenza a corsi singoli, laboratori ed attività artistiche del Conservatorio. Le modalità di attuazione verranno pubblicate nel Manifesto degli studi.

Art. 14

(Strutture didattiche di programmazione, controllo e valutazione)

1. Il Consiglio Accademico, in osservanza e raccordo con lo Statuto ed il Regolamento didattico del Conservatorio, provvederà ad attivare e regolamentare le strutture didattiche preposte alla programmazione, controllo e valutazione dei Corsi di cui al presente regolamento.

Art. 15

(Fonti normative)

1. Il presente regolamento è redatto nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e dei decreti in vigore e dello Statuto.

Art. 16

(Pubblicità degli atti)

1. Il Conservatorio promuove forme e strumenti di pubblicità dei procedimenti e delle decisioni assunte attraverso la pubblicazione del Manifesto degli studi ed il sito internet.

Art. 17

(Entrata in vigore. Modifiche ed integrazioni)

1. Il presente regolamento entra in vigore all'atto della pubblicazione all'albo d'Istituto e diventa esecutivo a partire dall'anno accademico 2025-2026.
2. Per ogni controversia derivante dall'applicazione del presente regolamento è competente il Consiglio Accademico.
3. Le modifiche al presente regolamento sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione su parere conforme del Consiglio Accademico.

IL DIRETTORE
Deborah Luciani
F.to Deborah Luciani

Allegato A

Corsi Propedeutici	PRIMO ANNO						SECONDO ANNO						TERZO ANNO						TOTALI TRIENNIO				
	Strumento	Teoria e Lett. Musicale	Armonia	Pratica pianistica	Lettura della partitura	TOTALI (1 anno)	Strumento	Teoria e Lettura Musicale	Armonia	Pratica pianistica	Lettura della partitura	Esercitazioni Corali	TOTALI (2 anno)	Strumento	Teoria e Lett. Musicale	Armonia	Pratica pianistica	Lettura della partitura		Arte scenica	Discipline d'insieme	TOTALI (3 anno)	
	I	C	C	I	I		I	C	C	I	I	L		I	C	C	I	I		G	L		
ARPA	25	60				85	25	60				20	105	25	60	40					30	155	345
CHITARRA	25	60				85	25	60				20	105	25	60	40					30	155	345
CONTRABBASSO	25	60		15		100	25	60		15		20	120	25	60	40	10				30	165	385
VIOLA	25	60		15		100	25	60		15		20	120	25	60	40	10				30	165	385
VIOLINO	25	60		15		100	25	60		15		20	120	25	60	40	10				30	165	385
VIOLONCELLO	25	60		15		100	25	60		15		20	120	25	60	40	10				30	165	385
CANTO LIRICO	25	60		15		100	25	60		15		20	120	25	60	40	10		20		30	185	405
COMPOSIZIONE	25	60			20	105	25	60			20	20	125	25	60			20			30	135	365
DIREZIONE DI CORO E COMPOSIZIONE CORALE	25	60			20	105	25	60			20	20	125	25	60			20			30	135	365
CLARINETTO	25	60		15		100	25	60		15		20	120	25	60	40	10				30	165	385
CORNO	25	60		15		100	25	60		15		20	120	25	60	40	10				30	165	385
FAGOTTO	25	60		15		100	25	60		15		20	120	25	60	40	10				30	165	385
FLAUTO	25	60		15		100	25	60		15		20	120	25	60	40	10				30	165	385
OBOE	25	60		15		100	25	60		15		20	120	25	60	40	10				30	165	385
TROMBA	25	60		15		100	25	60		15		20	120	25	60	40	10				30	165	385
ORGANO	25	60				85	25	60				20	105	25	60	40					30	155	345
PIANOFORTE	25	60				85	25	60				20	105	25	60	40					30	155	345
STRUMENTI A PERCUSSIONE	25	60		15		100	25	60		15		20	120	25	60	40	10				30	165	385